

LETTERA DI CONMIATO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF. FRANCESCO FRIGO CHE DAL 1 SETTEMBRE VA IN PENSIONE

Gentilissimi,

il 31 agosto si avvicina è giunto, quindi, per me, il tempo del commiato.

Il congedo però non è solo fatto di saluti, che vorrei giungessero speciali ad ognuno di voi, ma anche della soddisfazione di aver trascorso questi otto anni assieme. Ci siamo conosciuti e, mi auguro riconosciuti nel raggiungimento degli stessi obiettivi, nella stessa visione di scuola che rappresenta il progetto della società del domani. Non vi è compito più delicato e più impegnativo del prendere in carico bambini piccoli, che magari sanno appena parlare, averne cura e restituirli alla società nel pieno della loro adolescenza.

Quale che sia il modello di Dirigente cui mi sono ispirato, penso di poter affermare di aver fatto, del dialogo e dell'ascolto gli strumenti più importanti nella gestione unitaria di un istituto comprensivo facendomi guidare dai valori della nostra tradizione sanciti dalla Carta Costituzionale come solidarietà, uguaglianza, giustizia, dignità e valore della persona, ho cercato di ascoltare tutti, di generare coesione interna, di incrementare il "capitale" culturale e sociale, di creare un buon clima lavorativo, affinché ognuno nel proprio ruolo potesse offrire il proprio contributo al miglioramento di un pezzo di società.

Ricordo di aver affermato nel primo collegio Docenti dell'a.s. 2015/2016, che i miei riferimenti sarebbero stati tre colli: l'Acropoli di Atene (culla della democrazia), il Campidoglio (culla del diritto), il Calvario (ispiratore di valori morali personali pur nel rispetto della laicità della scuola) e in questa ottica ho cercato di agire cercando di valorizzare e tutelare la scuola.

Il senso dominante del rapporto con il mio mondo, cioè con la mia vita, non sono stati l'interesse e nemmeno la paura. E' stato di sicuro l'onore, cioè il desiderio di poter far parte della società tenendo sempre la testa alta, per dignità personale e per quello che posso aver rappresentato. L'onore non è il desiderio di essere stimati da coloro il cui giudizio è per noi importante, non è il desiderio di conquistare la benevolenza da parte di qualcuno, atteggiamenti questi troppo riduttivi rispetto all'onore inteso come soddisfacimento delle nostre ambizioni di essere "uomini" e basta. L'onestà, materiale e mentale, non è quella dettata dalla paura della sanzione che deriva dal fatto, materiale e morale, commesso in violazione di norme precostituite. L'onestà vera è quella che ti detta la tua moralità, è l'osservanza delle regole che ti dettano i tuoi principi laici o morali che siano, anche a costo di pagare di persona.

Desidero perciò rivolgere nuovamente una raccomandazione ai docenti. Siate fieri del vostro lavoro, del vostro ruolo, della vostra missione di educatori. Siate maestri. Il vostro lavoro non è un lavoro come gli altri. È un lavoro privilegiato, è straordinario e delicato, perché avete in mano gli strumenti per formare cittadini e uomini di domani. Che ogni vostra lezione possa accendere la scintilla per una "testa ben fatta" (E. Morin) e non una testa ben piena, in una scuola capace di produrre futuro per tutti.

Un grazie di cuore a Voi tutti, docenti dell'infanzia, della primaria e della secondaria, con voi ho condiviso tanti momenti lavorativi, in un quadro di rapporti improntati alla reciprocità, sempre aperti e leali; a voi va la mia riconoscenza per quanto avete fatto e continuate a operare per la Scuola e per la comunità.

Un grazie particolare allo staff dirigenziale che ha condiviso con me la complessa gestione dell'Istituto per il suo concreto miglioramento, spesso non valutando le ore di servizio nello svolgimento delle attività richieste: i responsabili di plesso, i docenti Funzioni Strumentali che si sono avvicinati negli anni e i miei collaboratori che si sono succeduti nel tempo. Tutti sempre disponibili e pronti a intervenire per il buon funzionamento della scuola, formando squadra e ricercando buone relazioni con tutto il personale e con le famiglie. Grazie a tutti coloro che con discrezione nella loro costante, importante, apprezzata e instancabile presenza, mi hanno supportato nella gestione, non semplice, dell'I.C. di Marostica.

Un mio caloroso saluto va al Personale Amministrativo con il quale si è instaurata un'ottima ed efficiente intesa lavorativa, ai collaboratori scolastici, il cui apporto al funzionamento della scuola viene a volte sottovalutato, ma mai da me. Essi sono componenti essenziali della scuola come comunità educante. Anche a Voi, desidero esprimere la mia riconoscenza e la mia stima per il Vostro prezioso lavoro spesso non riconosciuto e talvolta al di fuori dei propri compiti, e per quanto avete fatto in questo "periodo emergenziale" (carenza di personale o per motivi di ordine sanitario) al fine di soddisfare le richieste dei genitori, degli utenti e per rendere la scuola più sicura ed accogliente.

Rivolgo un saluto alla DSGA che mi ha affiancato nei primi anni di servizio a Marostica, e all'attuale DSGA che in questi anni, anche se solo due, ho avuto modo di apprezzare per la competenza professionale, per la capacità di gestire il personale, per la collaborazione, per lo scrupolo, la precisione e per la grande disponibilità, accettando sempre l'ulteriore aggravio di lavoro che gli causavo con le iniziative messe in campo.

Grazie ai Presidenti del Consiglio di Istituto ed ai Consiglieri che nel tempo si sono susseguiti, per avermi sempre supportato nelle scelte fatte e per aver avuto fiducia nel mio operato.

Porgo i miei più sinceri ringraziamenti a tutti i componenti in carica del Consiglio di Istituto, sempre presenti, partecipi alle sedute e disponibili ad un chiaro confronto, finalizzato, sempre, ad operare e decidere per il meglio della scuola e dei nostri bambini e ragazzi.

Il mio pensiero e il mio saluto vanno, inoltre, ai genitori e alle famiglie degli alunni. Abbiate fiducia nelle professionalità e nelle potenzialità dei docenti. I genitori sono una componente sostanziale del processo educativo e senza l'alleanza educativa, la partecipazione e la collaborazione, la Scuola non può ottenere i risultati che si prefigge.

Grazie per la collaborazione ed il calore umano che spesso mi avete offerto in questi anni! Vi auguro di continuare a svolgere il vostro ruolo di genitori con onestà intellettuale, efficacia, equilibrio e serenità di rapporti, ma anche di poter avere la soddisfazione di brillanti risultati per i vostri figli, sia nello studio, sia nella vita.

Grazie per avere avuto fiducia in me, di avermi affidato i vostri figli, e di avermi sostenuto anche nei rapporti con le Istituzioni.

Mi sembra siano stati anni vissuti con convinzione e con progettualità che mi auguro si mantenga anche nel futuro.

A voi bambine e bambini, ragazze e ragazzi auguro di vivere una scuola gioiosa, di scoperta, capace di produrre apprendimenti significativi, una scuola che possa regalarvi abbondanti soddisfazioni scolastiche e personali.

Desidero ringraziare, in modo particolare il Comitato dei Genitori e l'Associazione Genitori assieme a tutti coloro che ci hanno permesso di realizzare molteplici iniziative e di arricchire la nostra offerta formativa.

Un grazie alle Amministrazioni Comunali, e ai Sindaci, con i quali si è avuto un rapporto dialettico intenso anche se talora vivace, riuscendo a collaborare nell'interesse primario della comunità scolastica, soprattutto nel periodo emergenziale, nel quale la sinergia di azioni si è rivelata preziosa ed efficace. Grazie a quei Responsabili degli Uffici comunali, che hanno cercato sempre di rispondere alle richieste della scuola.

Grazie alle Forze dell'Ordine sempre disponibili a collaborare con la scuola nelle attività di educazione civica e legalità e nelle azioni di contenimento dell'evasione scolastica.

Nel passare il testimone, infine, il mio augurio è che possa non esserci frattura con quanto è stato fin qui raggiunto e che continui la costante crescita culturale ed umana di questa Comunità che ho avuto l'onore di guidare per otto anni.

Marostica, 28 agosto 2023

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Francesco Frigo